

TRIBUNALE di GENOVA

Sezione VII Civile – Fallimentare

*Il Presidente di Sezione*

***Ai sigg.ri Delegati alle vendite***

***(via Fallco-Telegram e Ordini Professionali)***

e, per conoscenza:

 Ai Colleghi Magistrati Togati

Al Dirigente Amministrativo

 Al Dirigente Cancelleria Sezione VII Civile

**DISPOSIZIONE ORGANIZZATIVA n. 24/2021**

***REGOLE INTEGRATIVE per accesso alla sala delle aste***

La ripresa delle aste immobiliari presso l’Aula 46 al 3^ piano del Palazzo di Giustizia è stata disposta con recente provvedimento organizzativo n. 16/2021, con l’auspicio di non dover ritornare alla diversificazione delle sedi per nuova emergenza sanitaria e la riserva, in tale sciagurata eventualità, di ridare vita alle regole organizzative di cui alla Disposizione Organizzativa n. 20 del 2020.

Premesso che, dopo il completo rifacimento dell’impianto di aerazione, l’aula in questione è accessibile ad un massimo di 15 persone, è opportuno a questo punto ribadire, per i delegati alle vendite e la platea degli offerenti, le regole igienico-sanitarie per l’accesso alla sala d’asta, che va considerata a tutti gli effetti quale aula di udienza e quindi è sottoposta a tutte le regole precauzionali man mano emanate dalle Autorità Sanitarie e dai Dirigenti degli Uffici giudiziari genovesi, le quali comprendono in particolare i seguenti comportamenti doverosi:

1. ***L’accesso all’aula di udienza è consentita solo alle parti offerenti: saranno esclusi terzi estranei;***
2. ***All’accesso non è richiesta esibizione di Green Card ma è indispensabile il rilievo della temperatura mediante gli appositi apparati collocati prima del corridoio di accesso all’aula, non lontano dall’uscita su Via Bartolomeo Bosco. Ove non vi abbia provveduto la vigilanza esterna, sarà onere del delegato verificare tale requisito di accesso con tali apparati già presenti o con termoscanner portatile;***
3. ***Non è consentito l’accesso alla struttura giudiziaria e tanto meno all’aula di udienza senza l’impiego di mascherina di tipo autorizzato a coprire naso e bocca;***
4. ***Prima di accedere alla sala, i frequentatori dovranno utilizzare il liquido igienizzante collocato nell’apposito “dispenser” nel corridoio di accesso;***
5. ***All’interno dell’aula va rispettato il requisito del distanziamento interpersonale nella misura prevista dalle vigenti disposizioni generali;***
6. ***L’impianto di ventilazione della sala deve risultare in funzione e le porte di accesso alla sala vanno mantenute aperte per garantire il ricambio dell’aria;***
7. ***Nell’aula delle aste è ammessa la presenza di un numero massimo di 15 persone, e pertanto di 13 offerenti al massimo, nel caso di asta utilizzante un’unica postazione informatica (Nota: è stata considerata nel computo massimo la presenza del delegato e dell’assistente alle vendite). In caso di superamento di tale limite, l’asta sarà rinviata ad altra data ravvicinata, fissata dal delegato a non oltre 10 giorni di distanza nella prima data disponibile - sabato compreso, presso struttura esterna in grado di accogliere in sicurezza i partecipanti registrati, come da Disposizione Organizzativa n. 20 del 2020. Il delegato perciò identificherà gli offerenti presentatisi alla gara da rinviare e comunicherà loro la nuova data e ubicazione dell’asta, in modo da non ripetere gli avvisi per il nuovo esperimento, che sarà limitato agli offerenti così identificati.***
8. ***Nel caso di contemporaneo svolgimento di due aste comportanti l’impiego contemporaneo delle due postazioni informatiche, il numero delle presenze nella sala non potrà superare in ogni caso le 15 persone. In ipotesi di superamento di tale limite di presenze, l’asta in cui si registra il minor numero di partecipanti sarà rinviata ad altra data ravvicinata, fissata dal relativo delegato a non oltre 10 giorni di distanza nella prima data disponibile - sabato compreso – in cui non figurino prenotate altre aste. In caso di indisponibilità dell’aula 46 nell’arco di tempo considerato, il delegato è autorizzato a tenere la gara presso una struttura esterna come da Disposizione Organizzativa n. 20 del 2020. Anche in tale ipotesi, il delegato identificherà gli offerenti presentatisi alla gara da rinviare e comunicherà loro la nuova data e ubicazione dell’asta, in modo da non ripetere gli avvisi a pagamento per il nuovo esperimento, che sarà limitato agli offerenti così identificati.***

Le presenti disposizioni vanno ad integrare e sostituire quelle, della precedente D.O. 10/2020, non più attuale dopo gli interventi eseguiti sull’aula dedicata.

Si dispone la trasmissione della presente disposizione alla Dirigenza Amministrativa perché sia assicurato il servizio di igienizzazione del locale, contrattualmente previsto, alla fine delle sessioni d’asta mattutine e pomeridiane

Si raccomanda ai delegati la più puntuale attenzione per l’esatta attuazione delle regole sopra indicate, per evitare che il beneficio del ritorno ad un’unica struttura di gara, in un contesto che facilita il contatto tra professionisti e giudici dell’esecuzione e fornisce una garanzia aggiuntiva di presidio giudiziario per una funzione di tanta delicatezza e rilevanza sociale, come la vendita forzata, non debba essere in breve tempo vanificato dalla disattenzione per esigenze precauzionali, che hanno un solido ed evidente fondamento solidaristico.

***Genova, 4 novembre 2021***

Il Presidente di Sezione

Roberto Braccialini

